

Episode 77

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 3 luglio. Benvenuti a News in Slow Italian!

Chiara: Ciao a tutti! Benvenuti a una nuova puntata della nostra trasmissione settimanale!

Benedetta: Nel corso del programma di oggi parleremo di alcuni tragici eventi che hanno avuto luogo in Israele, scatenando una nuova ondata di violenza tra gli ebrei e i palestinesi. Commenteremo inoltre l'intenzione espressa dalla Francia di vendere due navi da guerra alla Russia e una sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, che ha deciso di confermare la validità di una legge francese che vieta il velo islamico integrale. Infine, ci soffermeremo sulle affermazioni dell'allenatore della squadra nazionale di calcio russa, il quale sostiene che il portiere della sua squadra sia stato accecato da un raggio laser durante il recente incontro con l'Algeria alla Coppa del Mondo.

Chiara: ... e per questo la Russia ha perso la partita!?

Benedetta: Sì, questo è quello che sostiene l'allenatore.

Chiara: Wow!

Benedetta: Ma continuiamo a presentare il nostro programma. Apriremo la seconda parte della trasmissione con un dialogo ricco di esempi che esplorerà il tema grammaticale di questa settimana - gli avverbi esclamativi. Concluderemo infine la puntata con il consueto segmento dedicato alle espressioni idiomatiche italiane. Oggi abbiamo scelto una locuzione molto divertente - Essere o trattarsi di una bufala.

Chiara: Perfetto!

Benedetta: Bene, mi sembra che siamo pronte per dare inizio alla trasmissione.

Chiara: Sì! Non perdiamo tempo, Benedetta! In alto il sipario!

Benedetta: Certo! Non perdiamo tempo! Che lo spettacolo abbia inizio!

News 1: Cisgiordania: trovati i corpi di tre adolescenti israeliani

Sono stati trovati lunedì sera i corpi senza vita di tre adolescenti israeliani, dopo oltre due settimane dalla loro scomparsa. I corpi sono stati trovati sotto un ammasso di rocce vicino alla città palestinese di Halhul, in Cisgiordania. I giovani erano scomparsi lo scorso 12 giugno, mentre facevano l'autostop vicino a Hebron. Secondo i funzionari israeliani, i tre ragazzi sarebbero stati assassinati poco dopo il rapimento.

La scomparsa dei ragazzi aveva dato vita a massicce operazioni di ricerca nei centri abitati e nelle città palestinesi in tutta la Cisgiordania. Israele accusa il gruppo militante palestinese Hamas della morte dei tre ragazzi, ma Hamas nega ogni coinvolgimento.

Rivolgendosi a migliaia di israeliani, il primo ministro Benjamin Netanyahu ha descritto gli autori del crimine come "assassini efferati". Hamas pagherà cara l'uccisione dei tre ragazzi, ha detto Netanyahu. Secondo il primo ministro, il tragico incidente sarebbe una conseguenza dell'alleanza tra Hamas e il movimento Fatah, appoggiato dal presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese, Mahmoud Abbas. Le

due formazioni hanno formato un governo di unità nazionale il mese scorso.

Nella giornata di ieri, nei pressi di Gerusalemme, è stato trovato il corpo di un ragazzo palestinese. Alcuni testimoni riferiscono di averlo visto mentre veniva fatto salire su un'automobile, nelle prime ore di mercoledì. Le autorità palestinesi hanno accusato Israele dell'uccisione, definendola un atto di rappresaglia per l'omicidio dei tre adolescenti israeliani.

- Chiara:** Benedetta, in risposta all'uccisione dei tre ragazzi, Israele ha lanciato oltre 30 attacchi aerei contro diverse strutture collegate a gruppi militanti attivi nella Striscia di Gaza.
- Benedetta:** No, in realtà, Chiara, le incursioni israeliane sono state una reazione contro un'ondata di attacchi di missili lanciati da Gaza. Le incursioni aeree di Israele non dovrebbero essere interpretate come una risposta conclusiva relativamente all'omicidio dei tre ragazzi.
- Chiara:** Beh, allora, quale pensi che sarà la risposta di Israele nei confronti di Hamas? In questo momento, nel paese, c'è un grande senso di rabbia e indignazione...
- Benedetta:** Il vice ministro della Difesa israeliano, Dan Danon, ha parlato di "distruzione totale di Hamas".
- Chiara:** Sembra un progetto ambizioso, che potrebbe tradursi in atti di intensa violenza da entrambe le parti.
- Benedetta:** Purtroppo la violenza è già scoppiata. Ed è probabile che la situazione peggiori nei prossimi giorni. La cosa più triste in questo conflitto è che la vita dei bambini è diventata un mezzo per esprimere l'odio che corre tra le due parti in lotta.

News 2: Marinai russi addestrati in Francia a bordo di una nave da guerra

Un contingente di 400 marinai russi è arrivato nel porto di Saint-Nazaire, in Francia, lunedì mattina per iniziare un periodo di formazione a bordo di una nave da guerra di produzione francese. La Francia ha firmato un accordo con la Russia per la vendita di due navi d'assalto *Mistral*, nonostante le critiche degli Stati Uniti e numerose altre proteste. Obama ritiene che la Francia dovrebbe annullare l'accordo in risposta all'attuale crisi in Ucraina.

Il contratto di vendita in questione è stato firmato dal governo del presidente Nicolas Sarkozy nel 2011. Ora il presidente Francois Hollande insiste nel dire che le sanzioni internazionali imposte alla Russia non includono gli armamenti e che quindi il contratto deve essere rispettato. Hollande ha inoltre sottolineato come l'accordo, che ha un valore di 1,2 miliardi di dollari, sia troppo costoso per essere annullato.

I marinai russi trascorreranno i prossimi quattro mesi a Saint-Nazaire al fine di imparare a manovrare la nave da guerra *Vladivostok*. La nave sarà consegnata nel mese di ottobre. La seconda nave, la *Sebastopoli*, sarà consegnata nel 2015. Questo tipo di nave da guerra è il secondo più grande in dotazione nella marina militare francese, ed è stata progettata per trasportare fino a 16 elicotteri, 70 veicoli corazzati e 700 soldati.

- Chiara:** Tutto questo è un po' ipocrita. La Francia è stata uno dei paesi che hanno spinto la Germania ad adottare una linea più dura con la Russia, ma ora questo accordo mina completamente la credibilità della posizione della Francia sulla crisi ucraina! Il governo francese dovrebbe annullare l'accordo!
- Benedetta:** E i posti di lavoro? Un'eventuale decisione di annullare il contratto di vendita comporterebbe la perdita di oltre 600 posti di lavoro nel settore delle costruzioni navali... oltre a migliaia di posti lavoro tra i prestatori d'opera! Gli abitanti di questa regione della Francia hanno le loro preoccupazioni. Su di loro incombe la minaccia di una massiccia disoccupazione. Come tutti noi, queste persone hanno bisogno di posti di lavoro e di cibo.
- Chiara:** Queste persone hanno bisogno di commissioni per la costruzione di imbarcazioni commerciali, non militari.
- Benedetta:** È vero, ma questo è un altro problema. Nel frattempo, Putin ha minacciato di colpire la Francia con pesanti sanzioni finanziarie qualora il governo non rispettasse l'accordo.
- Chiara:** Beh, Putin ha anche detto pubblicamente che farà "quello che vuole" con le navi. E queste sono navi che rafforzeranno considerevolmente il potenziale di combattimento della Russia.
- Benedetta:** Io penso che il governo francese dovrebbe cercare di trovare degli acquirenti alternativi per quelle navi.
- Chiara:** La Francia dovrebbe fare qualunque cosa, tranne consegnare uno strumento bellico che verrà utilizzato dai russi in Ucraina. E non solo in Ucraina. Con una nave come quella, Putin potrà muoversi rapidamente... niente lo può fermare.
- Benedetta:** Sono d'accordo, immagino che quando un paese annette parte del territorio di un paese vicino... beh, non è il momento migliore per vendergli armamenti sofisticati.

News 3: La Corte europea sostiene il divieto francese al velo integrale

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha confermato la validità di una legge francese che vieta di indossare il velo islamico integrale, noto come "niqab". Il caso è stato portato alla Corte europea nel 2011 da una ventiquattrenne francese. La donna, una devota musulmana, sosteneva che il divieto di indossare il niqab in pubblico violasse la sua libertà di religione e di espressione.

La Corte ha stabilito che il divieto non viola la Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Questa convenzione stabilisce il diritto al rispetto della vita privata e familiare, la libertà di pensiero, di coscienza e di religione, e vieta la discriminazione. La decisione dei giudici è inappellabile e non ammette alcun ricorso.

La legge francese è stata approvata nel 2010, all'epoca in cui Nicolas Sarkozy era presidente. Ai sensi della legge è proibito indossare nei luoghi pubblici indumenti che occultano il viso. Chi non rispettasse il divieto potrebbe ricevere una multa di 150 euro. Secondo le autorità francesi, il velo integrale rappresenta una potenziale minaccia per la sicurezza pubblica, in quanto nasconde l'identità di una persona. In Francia vivono oltre cinque milioni di musulmani, ma soltanto circa 2.000 donne islamiche indossano il velo integrale.

- Chiara:** OK, quindi, a quanto pare, la legge francese vieta l'uso del velo integrale esclusivamente perché nasconde il volto. Che cosa rende questo capo d'abbigliamento così pericoloso?
- Benedetta:** Le autorità francesi sottolineano l'importanza di poter identificare le persone per motivi di sicurezza pubblica. Ad esempio, nel caso di una rapina in banca indossare il niqab equivarrebbe a indossare un passamontagna. Analogamente, è necessario rimuovere il casco della bicicletta presso i distributori di benzina, i negozi, le banche, e molti altri luoghi pubblici.
- Chiara:** Capisco. Quindi, presumibilmente, questo divieto non si basa sulla connotazione religiosa degli indumenti in questione. Tuttavia, simboli religiosi come il velo, i crocifissi, il kippah e lo zucchetto ebraico sono stati banditi dalle scuole statali in Francia. È evidente quindi che la decisione della Corte europea è in sintonia con la laicità dello stato francese.
- Benedetta:** Hai ragione, Chiara. Ma, alla fine, io credo che sia stato qualcos'altro a indurre i giudici a confermare la validità della legge: il fatto che il volto ha un ruolo importante nell'interazione sociale.
- Chiara:** In che senso, Benedetta?
- Benedetta:** Lo stato francese ritiene che il velo che copre completamente il volto sia una sorta di barriera sociale. Secondo le autorità, infatti, si tratta di una violazione del diritto di vivere in uno spazio sociale che agevola la convivenza.
- Chiara:** E che dire del diritto delle donne di indossare ciò che le fa sentire più comode?
- Benedetta:** In un contesto democratico le libertà individuali vengono limitate a beneficio della collettività. La Corte europea ha pensato che il diritto umano di vedere le altre persone senza il volto coperto fosse una logica priorità.

News 4: Coppa del Mondo: secondo l'allenatore della Russia il portiere è stato accecato da un raggio laser

La nazionale di calcio russa è stata eliminata dalla Coppa del Mondo, giovedì scorso, dopo un pareggio per 1-1 con l'Algeria. Fabio Capello, l'allenatore italiano della nazionale di calcio russa, ha attribuito la responsabilità dell'eliminazione a un raggio laser.

Capello si è lamentato pubblicamente, affermando che il portiere, Igor Akinfeev, è stato accecato da un raggio laser 10 secondi prima del goal dell'Algeria che ha segnato il pareggio. Secondo l'allenatore, un puntatore laser sarebbe stato rivolto contro il portiere da qualcuno presente tra il pubblico. Le immagini televisive e numerose fotografie confermano, in effetti, la presenza di una luce verde sul volto del portiere, mentre costui protesta contro la decisione dell'arbitro di concedere un calcio di punizione a favore dell'Algeria. Poi, qualche secondo più tardi, il portiere mancava la traiettoria del pallone e Islam Slimani segnava il goal del pareggio per l'Algeria.

Capello è il manager più pagato della Coppa del Mondo. Guadagna oltre 11 milioni di dollari all'anno. Ha vinto nove scudetti in 16 stagioni con il Milan, il Real Madrid e la Juventus. Attualmente, è sotto contratto con la Russia fino al 2018 e ha deciso di non dimettersi. "Continuerò a lavorare per la squadra nazionale

russe, se la squadra desidera che io continui", ha detto Capello.

- Chiara:** L'eliminazione della Russia significa che Capello ha partecipato come manager a ben sette partite che hanno avuto luogo durante un campionato mondiale, vincendone soltanto una: la partita nella quale l'Inghilterra sconfisse la Slovenia, quattro anni fa.
- Benedetta:** Un risultato molto deludente, considerato che è il manager più pagato dell'intera competizione.
- Chiara:** Peccato, perché la Russia sperava di poter costruire una squadra forte in vista dei Mondiali del 2018, anno in cui la Russia, appunto, farà gli onori di casa.
- Benedetta:** Capello non andrà molto lontano utilizzando scuse come questa. Insomma, accecato da un raggio laser? Non ti viene in mente qualcosa di meglio?
- Chiara:** Io ho visto diversi video, Benedetta, e si nota chiaramente una luce verde sul volto del portiere. Naturalmente, questo non prova che tale raggio laser abbia inciso negativamente sulla sua performance...
- Benedetta:** Io penso che Capello stia solo cercando un capro espiatorio. Invece dovrebbe proprio assumersi la responsabilità della sconfitta.
- Chiara:** È vero, dovrebbe ammettere la sconfitta, anche perché l'Algeria ha giocato una bella partita. In ogni modo, Capello non si è inventato la storia del laser... è successo davvero!
- Benedetta:** OK, ci credo. Questa Coppa del Mondo finora ci ha offerto le scene più incredibili. E ormai, dopo aver visto Luis Suarez mordere un altro giocatore, nulla potrebbe sorprendermi!
- Chiara:** Hai visto la partita della Germania, lunedì scorso? Thomas Muller è stato coinvolto in quello che probabilmente è stato il peggior calcio di punizione della storia. In ogni modo, la Coppa del Mondo non è ancora finita... e sono sicura che il meglio deve ancora venire!

Grammar: Exclamative Adverbs

- Chiara:** Sono venuta a sapere che tra qualche mese debutterà una mostra dedicata alla storia della moda italiana.
- Benedetta:** La tua notizia non è poi così esclusiva! Non hai visto che in tutti gli spazi pubblici ci sono manifesti che promuovono questo evento?
- Chiara:** Dici sul serio? Non me ne ero accorta! Come sempre sono l'ultima a sapere le cose!
- Benedetta:** **Perché** sei così sbadata! Chiara, dovresti prestare più attenzione a quanto ti circonda!
- Chiara:** Non sei né la prima, né, immagino, l'ultima persona a osservare che sono distratta, ma è nella mia natura e purtroppo non posso farci niente.
- Benedetta:** **Come** sei suscettibile... su, non offenderti, stavo soltanto scherzando.
- Chiara:** **Quanto** esageri...! Non sono per niente offesa, anzi, adesso conosci uno degli aspetti più belli del mio carattere.
- Benedetta:** Ma adesso bando alle ciance: pensi di andare a vedere questa mostra?

- Chiara:** **Perché** no! Penso che sia molto interessante vedere come la moda degli italiani sia cambiata nell'arco dei secoli. E tu, pensi di andarci?
- Benedetta:** Credo di no... Ho visto una mostra simile un po' di tempo fa, organizzata nella magnifica Villa d'Este di Tivoli, poco lontano da Roma. La conosci?
- Chiara:** Certo, ci sono stata anch'io! **Quanto** era bella quella villa....! Era piena di giardini, grotte, cascate e tansissime fontane.
- Benedetta:** Infatti, è proprio grazie alla sua bellezza che la villa è stata inserita dall'UNESCO nella lista dei patrimoni dell'umanità. Tu questo lo sapevi?
- Chiara:** Ovviamente! Ricordi la leggenda legata alla Fontana dei Draghi? Quella situata giusto al di sotto del Viale delle Cento Fontane?
- Benedetta:** **Dove!** Ma **come** fai a ricordare tutto così bene! Io ho sempre pensato di avere una buona memoria visiva, ma questo dettaglio ora mi sfugge.
- Chiara:** Male, male...! **Quanto** sei distratta! Benedetta, la prossima volta cerca di stare più attenta...
- Benedetta:** E tu, **quanto** sei vendicativa! Allora, raccontami di questa fontana...
- Chiara:** Si dice che la fontana in questione sia stata costruita in una sola notte, nel settembre del 1572, per onorare la breve permanenza in villa di Papa Gregorio XIII.
- Benedetta:** Tutto qui?
- Chiara:** Non sei soddisfatta di ricevere un po' di gossip dal Cinquecento? Lasciamo stare! Prima mi dicevi che a Villa d'Este hai assistito a un evento di moda...
- Benedetta:** Sì! La mostra è stata un vero e proprio viaggio a ritroso nel tempo, con dipinti, tessuti pregiati e abiti che raccontavano come gli italiani si vestivano nel '500.
- Chiara:** **Come** immaginavo! Sicuramente si sarà trattato di abiti disegnati dai migliori stilisti dell'epoca.
- Benedetta:** È vero! Le donne, ad esempio, portavano i capelli raccolti, indossavano abiti dalla scollatura profonda, spalline imbottite e arricciate e camicie impreziosite da ricami.
- Chiara:** Potrei parlare per ore della moda femminile... ma sono curiosa di sapere come vestivano anche gli uomini: cosa mi sai dire?
- Benedetta:** La moda maschile includeva ampie giacche che accentuavano le spalle per trasmettere un'immagine forte e autorevole.
- Chiara:** E ricordi qualche altro particolare?
- Benedetta:** Erano molto in voga anche dei pantaloni corti imbottiti da indossare sopra lunghe calze aderenti. Questi abiti erano adatti a esaltare la virilità.
- Chiara:** **Quante** cose sai! Ho capito che sei ben informata... Pensi che alla mostra che voglio visitare ci saranno cose simili?
- Benedetta:** Ma **perché** me lo chiedi! C'è solo un modo per scoprirlo: andare al museo!

Expressions: Essere o trattarsi di una bufala

- Chiara:** Sono curiosa di sapere cosa hai fatto lo scorso fine settimana.

Benedetta: Vuoi davvero che ti racconti che ho trascorso due giorni a sistemare il disordine che avevo in casa? Ti prego, meglio parlare di altro.

Chiara: Figuriamoci! Conoscendo la tua meticolosità, il disordine di cui parli consisteva in un paio di scarpe fuori posto e qualche piatto sporco.

Benedetta: Magari fosse stato così! Adesso, piuttosto, perché non mi fai morire d'invidia raccontandomi cosa hai fatto tu lo scorso weekend?

Chiara: Certo! Sono orgogliosa di comunicarti che sono andata a vedere una mostra intitolata *I ritratti di Isabella d'Este*.

Benedetta: Ti riferisci alla marchesa di Mantova, la quale visse a cavallo tra il Quattrocento e il Cinquecento e che fu una delle donne più colte e influenti del Rinascimento?

Chiara: Proprio lei! In questa mostra c'erano ritratti, sculture, monete, piatti, anelli, litografie e, naturalmente, tantissimi quadri.

Benedetta: Ho letto che tra i dipinti esposti c'era anche un famoso ritratto di Isabella d'Este realizzato da Leonardo da Vinci su carboncino.

Chiara: Questa notizia **è una bufala**! Il disegno originale è rimasto a Parigi, al Museo del Louvre. Un vero peccato, perché mi sarebbe piaciuto tanto vederlo dal vivo.

Benedetta: Hai mai sentito parlare del presunto ritrovamento di una tela con la versione a colori del ritratto realizzato da Leonardo?

Chiara: No! Da quello che mi risulta, Leonardo da Vinci non riuscì mai a completare il ritratto di Isabella d'Este e il disegno su cartoncino è l'unica cosa che rimane.

Benedetta: È così, ma nel 2013 una rivista italiana pubblicò una notizia clamorosa. Il dipinto a colori di Leonardo, dopo cinque secoli di oblio, era stato ritrovato in Svizzera, tra le opere della collezione privata di una famiglia italiana.

Chiara: Vuoi dire che si **trattava di una bufala**?

Benedetta: Dire che **era una bufala** non è esatto, in quanto il metodo del Carbonio-14 confermava che il dipinto era databile tra il 1460 e il 1650.

Chiara: Sì, ma l'esame del carbonio si riferisce soltanto all'età dei materiali e non rivela nulla sul retroscena dell'opera.

Benedetta: Appunto. I primi dubbi cominciarono ad affiorare e, a un certo punto, si notò che la tela rivelava particolari già presenti nel cartoncino.

Chiara: Che genere di particolari?

Benedetta: Conosci la tecnica dello "spolvero"?

Chiara: Non è quel metodo pittorico che permette di riprodurre un disegno su diverse superfici?

Benedetta: Esatto! Come ben sai, con un ago si realizza sul cartoncino una serie di piccoli buchi lungo le linee di contorno del disegno e poi, appoggiando il cartoncino sulla superficie da disegnare, si strofina leggermente il disegno con del carboncino, della grafite o altri materiali.

Chiara: E perché mi parli di questo metodo di pittura?

Benedetta: Adesso vengo al sodo. Con il passare del tempo, molti dettagli del disegno sono svaniti, ma i piccoli fori sono rimasti, offrendoci dettagli sulla storia di quel disegno.

Chiara: Ciò significa che la tela ritrovata in Svizzera deriva dal carboncino leonardesco... e quindi questa non **è una bufala**?

- Benedetta:** È probabile, anzi quasi sicuro. Dire, però, che il quadro sia stato dipinto da Leonardo da Vinci in persona è tutt'altra cosa.
- Chiara:** Continuo ad essere un po' confusa... A chi sarebbe, allora, da attribuire la paternità della tela se non al grande Maestro toscano?
- Benedetta:** È risaputo che Leonardo aveva diversi allievi e che alcuni di loro avevano accesso alle sue opere... ed ecco svelato il mistero!
- Chiara:** Ho capito...! La tela del ritratto di Isabella d'Este ritrovata in Svizzera fu semplicemente opera di un assistente...